



Associazione Culturale  
*Libertà Territorio Solidarietà*

in collaborazione con  
**CENTRO CULTURALE  
INCONTRO**

# L'immigrazione.

## Le leggi, i lutti, le paure, la solidarietà

NE PARLIAMO CON

**Gianfranco Schiavone**

Presidente dell'ICS (Consorzio Italiano di Solidarietà) di Trieste

**Daniele Del Bianco**

Direttore ISIG (Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia)

**don Pierluigi Di Piazza**

Presidente del Centro "padre Ernesto Balducci" di Zugliano

intervistati dal giornalista de *Il Piccolo*

**Giovanni Tomasin**

**Lunedì 19 ottobre 2015**

**ore 18.00**

**Gorizia**

Sala "Incontro" Parrocchia di San Rocco - Via Veniero,1

**DIBATTITO**

L'iniziativa sarà introdotta da una breve proiezione delle parti più significative del film/documento "*Io sto con la sposa*".

Sarà presente **Tasneem Fared**, la protagonista del film, che ne racconterà la genesi e porterà la sua personale testimonianza di donna palestinese nata e vissuta in un campo profughi in Siria e da due anni in Italia.

Per informazioni [associazionelts@gmail.com](mailto:associazionelts@gmail.com)

Il fenomeno dell'immigrazione di massa che da alcuni anni sta interessando, in particolare l'Italia, alla luce degli sbarchi sulle coste siciliane, con le tragedie che si sono accompagnate (sono più di tremila i morti in mare, in questo 2015...) aveva trovato, finora, un'Europa spesso assente e i singoli Paesi europei, quasi spettatori disinteressati al problema.

L'acuirsi delle crisi nei Paesi Nord africani, la guerra in Siria, in Mali, in Eritrea, i conflitti nell'Africa centrale e in Afghanistan, per citare solo le situazioni più note, ha portato in questi ultimi mesi, oltre che all'intensificarsi degli sbarchi in Sicilia e in Grecia, al verificarsi di un ulteriore fenomeno di immigrazione di massa, questa volta via terra, attraverso i Paesi dell'Est Europa.

Questa moltitudine di persone che, per la maggior parte ha come l'obiettivo, quello di raggiungere il Nord Europa, sta creando una vera e propria emergenza, causa, non solo l'impreparazione dei Paesi ad accoglierle ma, in più di qualche caso, perché alcuni di questi, stanno addirittura mettendo in atto azioni che contrastano con le basilari norme europee ed internazionali sui "diritti dell'uomo", erigendo muri e fili spinati, chiudendo i confini, impedendo alle persone di salire sui mezzi di trasporto e, in più di qualche caso, arrestando le persone.

In Italia, l'informazione giornalistica, la radio e la tv, oltre a qualche forza politica interessata, spesso in maniera superficiale e non sempre documentata, parlano di vera e propria emergenza migranti, di clandestini e di irregolari, pericolosi per la nostra società, per la nostra economia e per il nostro stesso credo religioso.

Di contro, la Chiesa e molte organizzazioni umanitarie, laiche e religiose, fanno appello all'accoglienza.

Ma come stanno veramente le cose? E' davvero emergenza? E le paure, se non addirittura, in qualche caso, l'insofferenza e l'odio, che molta gente nutre verso questi migranti, ha davvero senso di esistere?

Molti si chiedono: ma le leggi, tutelano noi italiani o piuttosto questi emigranti? E i tanti soldi che ci costa ospitarli e mantenerli, chi li mette?

E ancora: ma questi, sono davvero persone che scappano da guerre, carestie e tragedie, o piuttosto, sono dei furbi e, in più di qualche caso, dei mezzi delinquenti che vengono da noi a rubarci il lavoro e, magari, a delinquere?

Infine, il FVG, terra da sempre investita da migrazioni ed esodi, come si sta comportando con gli immigrati? E' sensibile ed accogliente, in nome delle passate vicissitudini o, piuttosto, si è chiuso in se stesso, come avviene anche in altre Regioni?

Queste e altre sono le domande cui si cercherà di dare risposta (senza peraltro la pretesa di esaurire tutta le problematiche che riguardano il tema migranti) nel corso dell'incontro che l'**Associazione Libertà Territorio Solidarietà**, in collaborazione con il **Centro Culturale Incontro**, ha inteso promuovere, mettendo attorno ad un tavolo tre personalità che, per la loro professionalità o esperienza di vita, possono contribuire a dare una visione più completa, più obiettiva e seria, su un tema così delicato e che ci coinvolge tutti, singole persone ed istituzioni:

**Gianfranco Schiavone**, esperto di fama nazionale sui temi del diritto d'asilo; consulente della Regione FVG e componente il Direttivo nazionale dell'ASGI

(Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione); **Daniele Del Bianco**, Direttore dell'ISIG, l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia, che recentemente ha realizzato un'indagine pilota dal titolo "*I barconi dei Balcani*", con il quale si analizzano i percorsi, gli impatti, la gestione dei richiedenti asilo nel Fvg e in provincia di Gorizia, in particolare; **don Pierluigi Di Piazza**, fondatore e Presidente, del Centro di accoglienza per immigrati, profughi, e rifugiati politici, intitolato a padre Ernesto Balducci, che opera dal 1989 a Zugliano, in provincia di Udine.

Questi tre illustri ospiti saranno sollecitati, nei loro interventi, dalle domande che il giornalista de *Il Piccolo*, **Giovanni Tomasin**, porrà loro.

L'incontro sarà introdotto da una breve proiezione delle parti più significative del film/documento "**Io sto con la sposa**", che racconta in presa diretta, la storia realmente accaduta, di cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra che, per evitare di essere arrestati come contrabbandieri, aiutati da amici italiani e siriani, mettono in scena un finto matrimonio, che permetterà loro di proseguire nel viaggio clandestino da Milano a Stoccolma.

Sarà presente **Tasneem Fared**, la protagonista del film, da due anni in Italia, che ne racconterà la genesi e porterà la sua personale testimonianza di donna palestinese, nata e vissuta in un campo profughi in Siria.

L'iniziativa avrà poi un seguito, dedicato esclusivamente alle scuole, il giorno dopo, presso l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "*Dante Alighieri*" di Gorizia, dove avverrà la proiezione completa del film, cui seguirà un dibattito con gli studenti del Liceo Classico.

Saranno presenti sia **Tasneem Fared** che le ricercatrici dell'ISIG **Ramona Velea** e **Olivia Ferrari**, oltre a **don Paolo Zuttion**, Direttore della Caritas Diocesana.

L'augurio è, allora, che molti vogliano accogliere questo nostro invito ed essere presenti, per capire meglio questo fenomeno e, soprattutto, ricevere quegli elementi di informazione che, ci auguriamo, possano servire per approcciarsi in maniera più consapevole e completa a questo tema e magari, perché no, modificare anche le proprie idee iniziali.

Con viva cordialità!

Franco Brussa  
Presidente Associazione LTS

con il contributo di



**FONDAZIONE**  
Cassa di Risparmio di Gorizia



Associazione Culturale  
*Libertà Territorio Solidarietà*

in collaborazione con

Liceo Classico  
**"Dante Alighieri"** di Gorizia

**Martedì 20 ottobre 2015, ore 10.00**

**Gorizia**

Istituto Statale di Istruzione Superiore "*Dante Alighieri*"  
Auditorium "*Biagio Marin*" - Viale xx settembre, 11

**Proiezione del film**

## ***Io sto con la sposa***

che racconta in presa diretta, la storia realmente accaduta, di cinque palestinesi e siriani sbarcati a Lampedusa in fuga dalla guerra che, per evitare di essere arrestati come contrabbandieri, aiutati da amici italiani e siriani, mettono in scena un finto matrimonio, che permetterà loro di proseguire nel viaggio clandestino da Milano a Stoccolma.

Sarà presente **Tasneem Fared**, la protagonista del film, che ne racconterà la genesi e porterà la sua personale testimonianza di donna palestinese nata e vissuta in un campo profughi in Siria e da due anni in Italia.

*a seguire*

**Ramona Velea e Olivia Ferrari**, ricercatrici presso  
l'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

illustreranno i contenuti dello studio "*I barconi dei Balcani*", un'indagine pilota realizzata dall'Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia sui richiedenti asilo, provenienti dalla rotta balcanica e il conseguente impatto sulla realtà della provincia di Gorizia.

**Dibattito con gli studenti**

intervento conclusivo di

**don Paolo Zuttion**, Direttore della Caritas Diocesana

L'iniziativa è riservata agli studenti del polo liceale goriziano

Per informazioni [associazionelts@gmail.com](mailto:associazionelts@gmail.com)